



Sito web: www.provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
Codice Fiscale – P.Iva 004478250044
DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE
SETTORE TUTELA TERRITORIO
Via Massimo D'Azeglio 8 - 12100 Cuneo
Tel. 0171445372 fax 0171445582

2016/08.21/3
Rif. Pratica n. 567

OGGETTO: D.P.R. 59/2013 - L.R. 44/00 - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - assenso per rilascio Autorizzazione Unica Ambientale in capo alla Ditta MICROMETAL SRL con sede legale ed operativa in MARENE.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- in data 25/02/2016 è pervenuta a questa Provincia, trasmessa dal SUAP del Comune di MARENE, l'istanza, presentata dalla Ditta MICROMETAL SRL, con sede legale in MARENE, V. GUGLIELMO MARCONI 110 - P. I.V.A. 03363880042 - intesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.P.R. 59/2013, il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo stabilimento sito in MARENE, V. GUGLIELMO MARCONI 110;
- nell'istanza di cui al precedente capoverso, la Ditta MICROMETAL SRL chiede il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:
 - Iscrizione n. 529 al registro provinciale delle imprese che effettuano recupero rifiuti, rilasciata dalla Provincia di Cuneo;
- la suddetta istanza è stata presentata in occasione del rinnovo dell'iscrizione citata in precedenza;
- in seguito all'istruttoria tecnica condotta dal personale del Settore Tutela Territorio, si è ritenuto necessario:
 - con prot. n. 21324 del 22/03/2016, chiedere integrazioni al fine del prosieguo dell'iter autorizzativo;
 - con nota prot. n. 23452 del 30/03/2016, chiedere un sopralluogo preventivo da parte del Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. di Cuneo per verificare il rispetto dei dettati del D.M. 05/02/98 e s.m.i. e del D.Lgs. 49/14;
- in data 22/04/2016 sono pervenute, per il tramite del SUAP, le integrazioni richieste;
- in data 23/05/2016 è pervenuta la relazione tecnica del Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. di Cuneo, in seguito agli accertamenti eseguiti presso la ditta in data 22/04/2016, da cui emerge la conformità dell'impianto alle disposizioni di legge;

- in data 26/05/2016 si è conclusa in modo positivo l'istruttoria tecnica condotta dal personale del Settore Tutela Territorio;

ritenuto che:

- il rinnovo per i punti 5.16 e 5.19 del medesimo allegato debba riguardare la sola attività R13 (ricomprendendo in essa lo smontaggio ed il disassemblaggio), in quanto dall'esame della documentazione tecnica emerge che le effettive fasi di recupero R4 sono effettuate solamente sui rifiuti individuate al punto 5.16 dell'Allegato 1 Sub allegato 1 del D.M. 05/02/98 e s.m.i.;
- sussistano i presupposti stabiliti dalla norma per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale;

visti

- la L. 21/01/1994, n. 61 "Disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente";
- la L.R. 13/04/1995, n. 60: "Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale";
- il Decreto Ministeriale 05/02/1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs. 22/97, n. 22";
- la L.R. 26/04/2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 recante l'individuazione della data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000;
- la D.G.P. n. 138 del 27 febbraio 2001 avente per oggetto "Decentramento amministrativo D.Lgs. 112/98 e L.R. 44/00 – Nuove funzioni amministrative conferite alla Provincia in materie diverse. primo provvedimento di attuazione";
- il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il Decreto 5 aprile 2006 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, n. 186 "Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale 5 febbraio 1998 – Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";
- la normativa nazionale e regionale in materia di inquinamento acustico;
- il D.P.R. 07/09/2010 n. 160 di semplificazione e riordino della disciplina sullo Sportello Unico delle Attività Produttive, già istituito con il D.P.R. n. 447 del 20 ottobre 1998;
- il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

- visto il D.Lgs 14 marzo 2014, n. 49 “Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)

atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti;

atteso altresì che ai fini del presente atto, giusto il rinvio all'art. 4, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., non si è in presenza di dati personali;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28.01.2014;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”.

visto l'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

DISPONE

di adottare, a seguito dell'esito favorevole dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici del Settore Tutela Territorio, il presente atto di assenso ai fini del rilascio, da parte del SUAP del Comune di MARENE, dell'Autorizzazione Unica Ambientale in capo alla Ditta MICROMETAL SRL con sede legale ed operativa in MARENE, V. GUGLIELMO MARCONI 110 - P.IVA 03363880042;

DA' ATTO CHE

- i titoli abilitativi sostituiti dall'Autorizzazione Unica Ambientale sono i seguenti:
 - Iscrizione n. 529 al registro provinciale delle imprese che effettuano recupero rifiuti, rilasciata dalla Provincia di Cuneo;
- è stata esaminata la valutazione previsionale di impatto acustico;
- lo stabilimento sito in MARENE, V. GUGLIELMO MARCONI 110, della Ditta MICROMETAL SRL con sede legale in MARENE, V. GUGLIELMO MARCONI 110 - P.IVA 03363880042 - **deve essere esercitato e gestito nel pieno rispetto delle prescrizioni tutte contenute nell'Allegato 1 del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;**
- **la durata dell'autorizzazione unica ambientale è di 15 anni** decorrenti dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte del SUAP del Comune di MARENE;
- **in caso di modifica dell'attività o dello stabilimento** il Gestore deve darne comunicazione alla Provincia, **almeno 60 giorni prima**, salvo l'obbligo di ottemperare a quanto previsto dai commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.R 59/2013;
- l'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni dell'autorizzazione, dei valori limite di emissione (ove stabiliti), comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica normativa di settore, ivi compresa la sospensione e/o la revoca dell'autorizzazione;
- l'impresa deve comunicare – tramite il SUAP competente – alla Provincia, al Comune ed al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. competenti per territorio la cessazione dell'attività dello stabilimento e la data prevista per l'eventuale smantellamento dello stesso;

- la modifica di denominazione sociale, ovvero di assetto societario, del soggetto autorizzato, deve essere comunicata alla Provincia ed al SUAP competente - a mezzo P.E.C. - entro 20 giorni dall'avvenuta variazione;
- i rifiuti derivanti dal funzionamento e/o dalla manutenzione dei sistemi di convogliamento e/o trattamento delle acque reflue devono essere gestiti ed avviati a recupero o smaltimento secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- in conformità ai disposti di cui all'art. 5 del D.P.R. 59/2013, almeno sei mesi prima della scadenza dell'Autorizzazione Unica Ambientale, la Ditta MICROMETAL SRL deve presentare domanda di rinnovo dell'autorizzazione all'Autorità competente;
- copia dell'autorizzazione unica ambientale deve essere sempre conservata in stabilimento, a disposizione degli organi preposti al controllo;
- copia del presente provvedimento viene trasmessa al SUAP del comune di MARENE, per il rilascio, dell'Autorizzazione Unica Ambientale in capo alla Ditta MICROMETAL SRL con sede legale ed operativa in MARENE, V. GUGLIELMO MARCONI 110, - P.IVA 03363880042;
- il presente atto è conforme a tutte le normative vigenti in materia.

IL DIRIGENTE
Dott. Luciano FANTINO

Coordinamento istruttoria:

Torielli Marco

Funzionari estensori

Petti Ivana

Scigliano Manuela

Bongiovanni Daniela



ASSENSO PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

**Ditta MICROMETAL SRL
sede MARENE, V. GUGLIELMO MARCONI 110**

ALLEGATO 1

RECUPERO RIFIUTI

2

Prescrizioni

2

RECUPERO RIFIUTI

Ubicazione impianto e tipologie di rifiuti autorizzate in ingresso.

Numero iscrizione: 529 ***

Sede operativa: MARENE, Via Guglielmo Marconi 110***
Individuazione catastale: Fg 21, mapp. 108

Tipologia Rifiuti e corrispondente Attività di Recupero (riferimento al D.M. 05.02.1998 – D.M. 186/2006):

Punto: 3.1	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 ***
Punto: 3.2	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 ***
Punto: 5.6	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 ***
Punto: 5.8	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 ***
Punto: 5.16	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 – R4 ***
Punto: 5.19	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 ***
Punto: 13.20	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 ***

Prescrizioni

1. fermo restando il rispetto dei dati indicati nelle schede tecniche allegate all'istanza, i quantitativi dei rifiuti stoccati e recuperati devono rispettare i limiti previsti dal D.M. 5.2.1998 e s.m.i.; le modifiche degli stessi dovranno essere preventivamente assentite dalla Provincia;
2. la messa in riserva deve avvenire nel rispetto delle norme tecniche di cui all'Allegato 5 del D.M. 5.2.1998 e s.m.i.; si specifica che l'operazione di messa in riserva comprende le fasi di adeguamento volumetrico, smontaggio e separazione;
3. le operazioni di recupero rifiuti devono avvenire nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi punti di riferimento dell'Allegato 1, Suballegato 1, del D.M. 5.2.1998 e s.m.i.;
4. sono fatte salve le disposizioni di cui al D.Lgs 14 marzo 2014, n. 49 "Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
5. il diritto di iscrizione, ex D.M. 21 luglio 1998, n. 350, deve essere versato alla Provincia entro il 30 aprile di ciascun anno;